



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali

DECRETO N.

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto in particolare gli art. 2 e 42;
- Visto** il Decreto Legislativo 19 /2012 e il successivo Decreto Ministeriale n. 47/2013 con il quale si riconosce la Terza Missione come una missione istituzionale delle Università, accanto alle attività tradizionali di ricerca e di insegnamento;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 458 del 27.6.15 contenente le Linee Guida valutazione della qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014;
- Visti** i DD.RR. n. 414 del 18.5.18, n. 456 del 5.6.18, n. 614 del 26.6.19, n. 1212 del 3.12.19, n. 191 del 5.5.20 e da ultimo il D.R. n. 691 del 28.10.2021 con i quali è stata nominata la Commissione per la Terza Missione e Public Engagement;
- Visto** il Decreto n. 189 del 31.03.21, con il quale si emanano le “Linee Linee Guida per l’assegnazione e l’utilizzo dei fondi di Ateneo per l’organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement”, proposte dalla Commissione TMe PE nell’adunanza del 23.4.20 e approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.5.20;
- Considerato** che la Commissione per la TM e PE, riunitasi in data 07.06.22, ha proposto di modificare l’Art. 1 delle predette Linne Guida aumentando la soglia minima e massima dei finanziamenti annuali attribuibili alle iniziative di PE proposte dai docenti dell’Ateneo;
- Considerato** che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella sduata del 28.06.22 hanno accolto la proposta formulata dalla Cammussione TM e PE;
- Ritenuto** oppoertuno modificare le “Linee Linee Guida per l’assegnazione e l’utilizzo dei fondi di Ateneo per l’organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement”.

Per i motivi di cui in premessa

DECRETA

Sono emanate le “Linee Guida per l’assegnazione e l’utilizzo dei fondi di Ateneo per l’organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement” così come da allegato e parte integrante del presente decreto.

Il Presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

IL RETTORE
Roberto Tartoli

Affisso all’Albo dell’Ateneo il

Prot. n. del

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Festinese



Linee Guida per l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi di Ateneo per l'organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement

Le iniziative di Public Engagement dell'Ateneo intendono soddisfare la domanda di diffusione del sapere proveniente dalla società e si concentrano prevalentemente su:

- trasferimento e divulgazione delle conoscenze connesse ai principali settori di ricerca dell'Orientale;
- collaborazione nell'organizzazione di eventi di pubblica utilità e attività di coinvolgimento dei cittadini;
- interazione con il mondo della scuola.

Tali iniziative possono essere finanziate su base annuale su fondi appositamente destinati dall'Ateneo. Tali fondi hanno lo scopo di incentivare la progettazione e la realizzazione di iniziative istituzionali di Public Engagement che prevedano un impatto significativo sui destinatari con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e la didattica dell'Ateneo e di generare opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

1. Modalità di richiesta

A seguito dell'Avviso emanato con Decreto del Rettore, ciascun professore o ricercatore può presentare domanda di finanziamento per iniziative di Public Engagement così come definite dalle linee guida ANVUR.

Le proposte, che possono coinvolgere anche altre unità di personale docente dell'Ateneo, vanno presentate entro il 15 ottobre di ogni anno, per l'utilizzo nell'anno solare successivo, all'Ufficio competente indicato nel suddetto avviso su format precompilato.

Nel caso di iniziative organizzate in collaborazione con altri enti, università, ecc. al momento della presentazione della proposta si dovrà allegare una lettera firmata dal responsabile dell'ente che dichiara la disponibilità a firmare una convenzione; prima dell'inizio dell'evento, la stipula della convenzione dovrà essere perfezionata.

La Commissione per la Terza Missione e il Public Engagement, presieduta dal Delegato, valuterà le proposte secondo i criteri di cui al punto 2 e proporrà l'assegnazione del finanziamento per un importo non superiore a 10.000 euro e comunque non inferiore a 5.000 euro. Non saranno prese in esame, di norma, proposte che prevedano costi inferiori. L'importo precedentemente indicato potrà essere modificato in sede di emanazione dell'Avviso.

2. Criteri di valutazione

Le condizioni indispensabili che le iniziative devono possedere per accedere ai fondi di Ateneo sono:

- Legame tra il progetto presentato e i percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte;
- Destinatari chiaramente identificati fra una o più di queste categorie: cittadini, categorie speciali o svantaggiate (soggetti che lavorano nell'ambito della comunicazione, professionisti, soggetti con DSA o diversamente abili, disoccupati, immigrati, carcerati, ecc.), istituzioni ed enti locali, imprese, mondo della scuola (infanzia, primaria, secondaria - studenti, insegnanti), terzo settore/ONG;
- Presenza di un piano di monitoraggio dell'impatto con indicatori quantitativi e qualitativi e coerenza tra azioni e impatto;

- Dimensione istituzionale dell'iniziativa.

Una volta verificato il possesso delle 4 condizioni la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo la seguente tabella:

tipologia	criteri	punteggio
Caratteristiche premiali	Interdisciplinarietà	8
	Coinvolgimento attivo destinatari	8
	Collaborazioni esterne e/o cofinanziamento	8
	Coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Centri interculturali e di servizio dell'Ateneo	7
	Monitoraggio innovativo dell'impatto	7
	Replicabilità	4
	Internazionalizzazione	4
Giudizio globale	Progetto (accuratezza e chiarezza espositiva)	2
	Budget (congruenza economico-finanziaria)	2
Totale		50

3. Spese ammissibili

In fase di proposta sarà richiesta la presentazione dettagliata delle spese previste che dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto; in particolare il finanziamento ricevuto potrà essere utilizzato per:

- collaborazioni a supporto del progetto (incarichi occasionali);
- rimborso spese debitamente documentate a soggetti esterni coinvolti (viaggio e trasporti locali, vitto, alloggio, ecc.);
- compenso collaboratori esterni (ad es: relatori e/o moderatori di incontri pubblici, attori, musicisti, ecc.);
- acquisizione di servizi (es: multimedia, noleggio attrezzature);
- acquisizione di beni finalizzati alla attuazione dell'iniziativa (materiali di consumo, altro);
- promozione e comunicazione (stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget).

Tutte le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere sostenute entro il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento dell'assegnazione del finanziamento.

4. Uso del nome e del logo de "L'Orientale"

Per tutte le iniziative approvate, anche svolte in collaborazione con soggetti terzi ed esterni all'Università, il nome e il logo de "L'Orientale" dovranno essere presenti su inviti, locandine, manifesti, opuscoli, comunicati, depliant, brochure, pagine web e qualsiasi altro materiale relativo all'iniziativa.

5. Approvazione delle iniziative di Public Engagement

Sulla base delle proposte effettuate dalla Commissione per la Terza Missione e il Public Engagement a seguito del processo di valutazione di cui al paragrafo 2 il Consiglio di Amministrazione, visto il parere del Senato Accademico, approverà le iniziative ed il relativo budget. Il budget sarà assegnato al Dipartimento di afferenza del soggetto proponente.

6. Modalità di rendicontazione e monitoraggio

Alla conclusione delle attività il responsabile dell'iniziativa è tenuto a presentare il report (scheda dell'iniziativa unitamente a informazioni sul sistema di monitoraggio adottato e alle risorse dedicate) su format precompilato contenente in particolare l'elenco delle spese effettivamente sostenute, una

descrizione delle attività realizzate e i risultati del monitoraggio dell'impatto in termini quantitativi e qualitativi.

Entro un mese dalla scadenza dell'anno solare di riferimento il report dovrà essere inviato dal Direttore del Dipartimento interessato, controfirmato dal soggetto proponente dell'iniziativa, agli Uffici amministrativi indicati nel decreto del Rettore.

In caso di mancato svolgimento dell'iniziativa, il proponente deve fornire debita motivazione e il finanziamento non utilizzato verrà riassegnato al fondo da distribuire l'anno successivo. Eventuali proroghe saranno concesse con delibera del Consiglio di Amministrazione visto il parere del Senato Accademico.

Non è possibile utilizzare il finanziamento assegnato per organizzare iniziative diverse da quelle per le quali lo stesso è stato ottenuto.

Copia in formato digitale dei materiali e della documentazione di monitoraggio dell'iniziativa (locandine, brochure, fogli firme, documentazione fotografica, ecc.) relativi alle iniziative di Public Engagement finanziate e realizzate, dovranno essere conservati presso i Dipartimenti interessati ed inviati agli uffici amministrativi indicati dal decreto del Rettore.

IL RETTORE

Prof. Roberto Tottoli

